Brillante
22. 12. 27

All'Augusteo e a S. Cecilia

Con il concerto di iersera, tenuto come l'altro dinanzi a sala molto affollata, si è rinnovato per Ferenc de Vecsey il successo inseparabile da ogni presentazione del grande violinista.

Il concerto di Mendelssohn, capolavoro dell'arte violinistica, ha avuto da Vecsey il più luminoso rilievo, nel fervore del canto e nel vivace e sicuro scintillio della parte brillante. Con l'*Aria sulla quarta corda* e col *Preludio in mi* di Bach l'arte del Vecsey si è affermata nel canto austero e nella dignità stilistica; mentre in Wieniawski egli ha potuto mettere liberamente in luce le sue straordinarie risorse di padronanza tecnica e di virtuosismo.

Gli entusiastici applausi hanno costretto l'illustre concertista ed aggiungere al programma la *Zingaresca* di Sarasate, due *Notturni* di Sibelius e di Chopin e uno *Scherzo* di propria composizione.

L'orchestra, diretta dal valente maestro Rossi, ha lodevolmente assecondato il solista, ed è stata molta applaudita nella pittoresca e trionfale ouverture della *Cleopatra* di Mancinelli. Ottimo collaboratore al pianoforte il maestro Baruti.

— Walter Bonini, uno dei migliori giovani pianisti italiani, insegnante attualmente nel corso superiore di pianoforte presso il Conservatorio di Dresda e ben noto nel mondo musicale per i numerosi giri di concerti già compiuti in Italia e all'estero, suonerà domani 23 dicembre nella Sala della R. Accademia di Santa Cecilia. Il programma comprende: Beethoven: Sonata «al chiaro di luna»; Debussy: *La cathédrale engloutie, La danse de Puck, Minstrels;* Castelnuovo-Tedesco: *Vitalba e Biancospino;* Scriabin: *Studio op.* 8 *n.* 12; Chopin: Sonata in *si minore.*